

telefono ++41 91 646 88 51  
fax ++41 91 646 60 05  
e-mail dos-ufc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle opere sociali  
Divisione della salute pubblica

Funzionario  
incaricato

P. Livio

Ufficio del farmacista cantonale  
6850 Mendrisio

telefono  
e-mail

646 88 51

Alle farmacie  
del Cantone Ticino

Mendrisio, 17 agosto 1999

Ns.  
mc

Vs.

### Pubblicità in Italia da parte di farmacie ticinesi

Gentili colleghe, Egregi colleghi,

le iniziative pubblicitarie di alcune nostre farmacie si sono smorzate nella seconda metà della trascorsa annata o perlomeno sono rientrate nei termini previsti dalle Raccomandazioni. Quest'ultime, redatte da un'apposita commissione dell'OFCT nella quale il nostro Ufficio era rappresentato, vi sono state sottoposte il 12 maggio 1998. Esse contemplano tra l'altro il divieto per forme di pubblicità che sconfinano in **forme di propaganda che reclamizzino attività notorie offerte da tutte le farmacie**, rispettivamente **che gettino discredito sulla professione con degli annunci inopportuni**, ingannevoli e mercantili.

Recenti episodi ci lasciano per contro esterrefatti quanto alla pubblicità intrapresa da alcune farmacie in territorio italiano. Si tratta di distribuzione di opuscoli ed inserzioni su elenchi telefonici italiani ("pagine gialle").

Il primo caso segnalatoci concerne la réclame di una farmacia per un centro di documentazione che non dispone. Il DOS ha iniziato il mese scorso la relativa procedura contravvenzionale.

Or ora ci vengono segnalate dall'Ordine dei farmacisti della Provincia di Como delle inserzioni di varie farmacie ticinesi sulle pagine gialle italiane. Dette inserzioni contemplerebbero (il condizionale è d'obbligo in quanto il testo non ci è ancora stato sottoposto) la possibilità di spedizione di prodotti non reperibili in territorio italiano.

...

Nel merito si precisa quanto segue:

- L'autorità sanitaria italiana ammette solo a condizioni speciali e secondo una procedura amministrativa molto circostanziata la vendita da parte delle farmacie italiane di specialità farmaceutiche non omologate in detto paese. Ne consegue che i pazienti sono de facto obbligati ad approvvigionarsi in Ticino, a San Marino o alla farmacia del Vaticano in quanto i colleghi italiani non sono praticamente autorizzati a procurarsi all'estero questi farmaci. Andare a sollecitare un'attività di spedizione per prodotti non ammessi nella vicina Repubblica solleva problemi quanto **alle modalità della farmacia di spedizione ed alle norme deontologiche che devono regolare i rapporti fra Ordini professionali di zone confinanti**. Quale sarebbe del resto la nostra reazione qualora dei colleghi esteri reclamizzassero sul nostro elenco dei prodotti non omologati in Svizzera oppure più a buon mercato ?
- Annunci di questo tipo sono giudicati, oltre che non deontologici, **inopportuni**. Non possono tra l'altro che portare ad un ulteriore irrigidimento dei controlli doganali italiani. Chi vanta una certa esperienza professionale sa perfettamente che in questi anni abbiamo assistito a progressive difficoltà.
- Il futuro della nostra farmacia sta anche in una migliore collaborazione con gli Ordini delle regioni confinanti. Episodi del tipo descritto sono contrari a detta collaborazione. Se quest'ultima dovesse peggiorare gli Ordini dei colleghi italiani cercheranno comprensibilmente di essere pure autorizzati a procurarsi merce non omologata in Italia. Nel qual caso mi chiedo quale sarebbero le conseguenze per le farmacie ticinesi.

Sentito il parere del Presidente dell'OFCT, collega Mario Tanzi, vi comunico che sia l'Ordine sia il nostro Ufficio riterranno dette inserzioni all'estero contrarie alle nostre disposizioni.

Vi invito ancora una volta a non prendere iniziative pubblicitarie di nuovo tipo senza aver sentito preventivamente il parere dell'OFCT. Ringrazio inoltre tutti coloro che si attengono alle nostre disposizioni, contribuendo così all'immagine professionale del farmacista.

Mi tengo a disposizione di tutti gli interessati per ulteriori ragguagli.

Cordiali saluti.

Il Farmacista cantonale

Pierfranco Livio

Copia per conoscenza:

- Dott. Mario Tanzi, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti del Cantone Ticino, Via al Forte 3, 6900 Lugano.
- signor Flavio Guidotti, Ufficio di sanità, Sezione sanitaria, Divisione della salute pubblica, Via Orico 5, 6500 Bellinzona.